



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

## Interpellanza 39/2025

**Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale**

**1. Il pericolo rappresentato dalla presenza di prodotti di amianto nella sede dei Servizi urbani di via Pietro da Marliano riguarda solo il tetto attaccato dall'incendio o vi sono altre criticità?**

Si premette che la presenza di sostanze pericolose dev'essere accertata con prove di laboratorio e in concomitanza di lavori di ristrutturazione e/o lavori di demolizione. Ad oggi gli elementi costruttivi per i quali bisogna presupporre la presenza di amianto sono i seguenti:

- Le lastre di fibrocemento in facciata e del tetto della rimessa veicoli;
- Le lastre di fibrocemento del tetto dello stabile 1065A (garage);
- Alcune componenti dell'impianto elettrico;
- Il mastice da vetraio dei serramenti.

Si precisa che tali elementi non rappresentano un rischio durante l'esercizio e l'utilizzo degli immobili.

**2. Di questa situazione il Municipio è sempre stato cosciente o se ne è accorto solo dopo l'incendio del 2 gennaio 2025?**

Secondo le raccomandazioni e le schede tecniche della SUVA, viene ipotizzata la presenza di amianto nei materiali di costruzione tipicamente impiegati prima del 1991 (in particolare tra il 1950 e il 1970). Nei casi ordinari (lavori di ristrutturazione), tali materiali sono trattati come previsto dal Regolamento di applicazione della legge edilizia (RLE).

**3. Se sì, come mai questa pericolosità non è stata messa in luce nella risposta alla interpellanza sul tema inoltrata lo scorso 2 maggio 2024 dove si indicava una situazione di "pericolo di crollo" (una situazione che come noto si aggrava in presenza di strutture contenenti amianto)?**

Il tetto del Magazzino comunale di Bellinzona, stabile no. 1069B, è tutt'oggi la struttura originale edificata nel 1905. Durante le indagini sinora svolte non sono stati rilevati

materiali per cui supporre la presenza di amianto; pertanto, si ritiene che tali elementi non rappresentino un rischio.

**4. Il Municipio è a conoscenza della non conformità e dei problemi sicurezza anche di altri impianti, quali gli impianti elettrici, il riscaldamento, ecc.? Si chiede di elencare tutte le non conformità e i problemi di sicurezza noti.**

Il Municipio è a conoscenza della vetustà dell'immobile e dei suoi impianti, infatti, nel MM no. 861 Bilanci e preventivi 2025, al paragrafo 5.5 Investimenti per edifici, era previsto un investimento per la ristrutturazione strutturale del Magazzino comunale di Bellinzona (edificio principale datato 1905).

Sono attualmente in corso approfondimenti sul tema generale della logistica dei magazzini comunali.

Si ricorda che è pure in corso la verifica sistematica per la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici degli stabili comunali, in base alla strategia d'intervento definita nel Messaggio Municipale 706.

**5. Il Municipio può garantire che per il personale e per la popolazione vicina non vi siano pericoli per la salute e contro gli incendi non essendo lo stabile conforme alle norme antincendio? Quali misure sono state concretamente intraprese per garantire tale sicurezza?**

L'utilizzo conforme del Magazzino comunale non rappresenta in ogni caso un pericolo per il personale e per la popolazione. Si ribadisce che è in corso la verifica sistematica per la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici degli stabili comunali, come da risposta precedente.

**6. Come e con quale tempistica intende ora procedere il Municipio (tenendo conto di questo nuovo evento) nella realizzazione del previsto risanamento della sede di via Pietro da Marliano?**

Come detto approfondimenti sulla logistica dei magazzini comunali sono in corso.

**7. Perché il Municipio ha abbandonato la costruzione dei nuovi magazzini dopo una progettazione durata decenni facendo cadere una possibile ottimizzazione e razionalizzazione di tutti i magazzini (Claro, Gudo, Sementina, Camorino, Bellinzona) e negando la possibilità di insediare a Carasso il SOP (alla ricerca di una nuova sede), invece di spendere nuovi soldi per la progettazione e realizzazione di una nuova sede separata al posto del prefabbricato in via Lavizzari?**

Presso il sedime di Carasso si è deciso al momento di dare priorità alla realizzazione della Caserma Pompieri, considerando la logistica necessaria (spazi di manovra, piazzali ecc.) e le relative attività accessorie in loro gestione (officina e depositi per segnaletica e materiale manifestazioni).

**8. Non crede il Municipio che non vi è una visione progettuale a 360 gradi che risponda alle necessità della Città?**

Vedi risposte precedenti. Approfondimenti sono in corso e riguardano la logistica generale e la sistemazione dei magazzini comunali della Città.